



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

DOMENICA XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO – B – 17 novembre 2024

I SEGNI DEI TEMPI

“Solo il Padre lo sa!” afferma Gesù. Non è forse una cosa che sperimentiamo ogni giorno in noi e attorno a noi? Noi stessi non siamo forse un mistero di bene e di male? Non pensiamo che le persone spesso sono un mistero? Non è forse questa l’esperienza di tanti papà e mamme davanti ai loro figli e al loro futuro? Si ha l’impressione che gli stessi vostri figli, che ben conoscete, perché li avete generati, educati, ecc., siano anche per voi un mistero. Certe realtà, ogni persona, sono comprensibili e conosciute fondamentalmente solo da Dio. Gesù con noi attende con pazienza e impegno la rivelazione. Impariamo così a conoscere le persone e le cose nella luce di quella Parola che non passa. A noi tocca leggere i segni dei tempi, riconoscere i segni di un mondo che si va sgretolando, per cogliere l’essenziale.

Per molti, anche tra i cristiani, c’è il rischio di andare in cerca di segni che cambino la vita e spesso ci si fida dell’ultimo incantatore che annuncia una vicina fine del mondo e che ci allontana così dalla realtà quotidiana. L’invito di Gesù è chiaro: saper essere noi stessi, capaci di leggere e interpretare i segni, i segni dei tempi, le circostanze della vita. Come sappiamo leggere i segni della primavera, dell’autunno, così guardiamo i segni della storia, del tempo e delle vicende umane, lasciandoci guidare dalla nostra esperienza e dalla luce della fede. Teniamo conto di alcune sicurezze che abbiamo tra gli sconvolgimenti della natura e la malvagità umana: la parola di Dio e la promessa del ritorno di Cristo. Viviamo sempre tempi di angoscia, ma non mancano i segni dell’amore di Dio e della sua provvidenza.

La costituzione del Concilio Vaticano II sulla Chiesa nel mondo contemporaneo (n. 4) ci ricorda che: “È dovere permanente della Chiesa scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in un modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura”. Cristo è la nostra chiave di lettura per capire e interpretare, per dare risposte. Lui si è donato, lui si è offerto per noi e ci ha santificati col suo sangue, perdonando tutti i nostri peccati.

Don Giulio

CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana dal 17 al 24 novembre 2024

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA</u> <u>17.11 XXXIII</u> <u>tempo Ordinario</u>	09.00 18.00	<i>GIORNATA MONDIALE DEI POVERI</i> Santa Messa nella chiesa parrocchiale Santa Messa nella chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 18 novembre	08.30 16.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 19.11	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
MERCOLEDÌ 20 novembre	08.30 20.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Santa Messa nella chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 21.11	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
VENERDÌ 22.11	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
SABATO 23 novembre	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale animata dai bambini di 3ª elementare
<u>DOMENICA 24.11</u> <u>XXXIV T. Ordinario</u> <u>Solennità di Cristo Re</u>	09.00 18.00	<i>GIORNATA MONDIALE della GIOVENTÙ</i> Santa Messa nella chiesa parrocchiale Santa Messa nella chiesa parrocchiale

- Lunedì 18 novembre ad ore 20 in sala “Chini”: Scuola della Parola (*Apocalisse* 6).
- **Mercoledì 20 novembre ad ore 20.30 in sala “Chini”: Incontro per i genitori dei ragazzi cresimandi (II media).**
- Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (*CE-DAS*) in via San Giovanni Bosco, 13a; dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro aperto per stare “in compagnia”.
- Domenica 24 novembre alla Messa delle ore 9: nel ricordo di *Santa Cecilia* partecipano il coro parrocchiale e la banda comunale; segue aperitivo.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerali: € **1021,45**; lumini in chiesa e in Cappella S. Gottardo: € **157,28**; riviste: € **10,50**; cassette in chiesa: € **12,00**; per la Grotta in chiesa € **26,00**; Carità e Missioni (per suor Augusta Weber): € **7,00**; per le attività pastorali: da NN € **10,00**; versati in memoria di Luciano Iori, dai famigliari € **150,00**; per l'Oratorio da Tullio Weber € **50,00**.

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704

Giovedì 21 novembre 2024, ad ore 20.30, ad Andalo: incontro con gli operatori turistici in occasione della VISITA PASTORALE con il Vescovo Lauro.

+++

Venerdì 22 novembre 2024, dalle ore 16.30, a San Michele all'Adige, presso l'Istituto Agrario: incontro con il mondo agricolo aperto a tutti in occasione della VISITA PASTORALE con il Vescovo Lauro.

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 17 al 24 novembre 2024

<u>DOMENICA</u> <u>17 novembre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Elisabetta Paoli d.ta Raffaella Faes Rossi d.ta Giuseppina Eder d.ti Henry Schlagenauf e Paolo Furlan (coetanei/e) d.to Giorgio Lechthaler	ann. Ferruccio Endrizzi d.ti Francesco Endrizzi e Eleonora d.to Giulio Luchin d.ti Mario Schlagenauf e zia Anna d.ti Classe 1948 d.ti Tullio Brugnara e Cornelia d.ta suor Massimiliana Conci
LUNEDÌ 18 novembre	d.to Franco Lechthaler d.ta Germana Capra d.ti famiglia Carlo Toniolli	d.ti famiglia Roberto Selber d.te Angelina Rossi Carli e Lina Sec. Intenzioni Offerente a S. Padre Pio
MARTEDÌ 19 novembre	d.to Cornelio Paoli d.ta Adele Minoli d.ti Enrico Berti e Clara	d.to Giovanni Ghezzer Sec. Intenzioni Offerente a S. Padre Pio d.ti Federico Devigili e Leopoldina
MERCOLEDÌ 20 novembre	ann. Bruno Pichler d.to Aldo Rossi d.ta Elisa Dalri d.ta Alfonsina Nardon	d.to Luciano Iori d.to Bruno Sala d.to Fabio Weber
GIOVEDÌ 21 novembre	d.to Enrico Vielmetti d.to Mario Veronesi	d.to Marcello Facci d.te Tea e Dirce Giovannini
VENERDÌ 22 novembre	d.ta Maria Pia Agostini d.ta Iole Conci Furlan d.to Franco Luchi d.ta Dina Calovi	d.ti Angelina Cristan e familiari d.to Ampelio Ravelli d.ta Carmen Chiettini ann. Maurizio Tarter e Flavio Dallago
SABATO 23 novembre	d.to Mario Telch d.ti famiglie Dell'Orto e Dorigati d.ta Lucia Sartori	d.ta Raffaella Faes Rossi d.ti Francesco, Francesca e Marcello Facci ann. Pietro Iraci
<u>DOMENICA</u> <u>24 novembre</u>	PER LA COMUNITÀ ann. Chiara Endrizzi d.ta Elia Berlanda d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber d.ta Giuseppina Eder d.ti Henry Schlagenauf e Paolo Furlan (coetanei/e)	d.ti Elisa e Bruno Lucchini d.ti Renzo e Ada Betta d.to Giulio Luchin d.ti Giuseppe e Caterina Carli Per tutti i Defunti di Mezzocorona d.ti Ezio e Emma Waldner d.to Luigi Fridle

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI:

Santa Messa da lunedì a venerdì ad ore 8.30 nella Cappella di San Gottardo; mercoledì, anche ad ore 20, nella chiesa parrocchiale.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa.

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa.

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – dalle ore 9.- alle ore 11.- (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

In Ufficio parrocchiale è possibile rinnovare o fare un nuovo abbonamento al settimanale diocesano VITA TRENTINA al costo di 72,00 euro; in occasione della Visita Pastorale è una buona occasione per essere informati sulla stessa ed essere partecipi della vita della diocesi.

... ancora dal MESSAGGIO del Papa per la GIORNATA dei POVERI 2024

La preghiera trova nella carità che si fa incontro e vicinanza la verifica della propria autenticità. *Se la preghiera non si traduce in agire concreto è vana*; infatti «la fede senza le opere è morta» (Gc 2,26). Tuttavia, *la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce*. «Senza la preghiera quotidiana vissuta con fedeltà, il nostro fare si svuota, perde l'anima profonda, si riduce ad un semplice attivismo» Dobbiamo evitare questa tentazione ed essere sempre vigili con la forza e la perseveranza che proviene dallo Spirito Santo che è datore di vita.

In questo contesto è bello ricordare la testimonianza che ci ha lasciato **Madre Teresa di Calcutta**, una donna che ha dato la vita per i poveri. La Santa ripeteva continuamente che *era la preghiera il luogo da cui attingeva forza e fede* per la sua missione di servizio agli ultimi. Quando, il 26 ottobre 1985, parlò nell'Assemblea Generale dell'ONU, mostrando a tutti la corona del Rosario che teneva sempre in mano disse: «Io sono soltanto una povera suora che prega. Pregando, Gesù mi mette nel cuore il suo amore e io vado a donarlo a tutti i poveri che incontro sul mio cammino. Pregate anche voi! Pregate, e vi accorgerete dei poveri che avete accanto. Forse nello stesso pianerottolo della vostra abitazione. Forse anche nelle vostre case c'è chi aspetta il vostro amore. Pregate, e gli occhi si apriranno e il cuore si riempirà di amore».

E come non ricordare **San Benedetto Giuseppe Labre** (1748-1783), il cui corpo riposa ed è venerato nella chiesa parrocchiale di Santa Maria ai Monti a Roma. Pellegrino dalla Francia a Roma, rifiutato da tanti monasteri, egli trascorse gli ultimi anni della sua vita povero tra i poveri, sostando ore e ore in preghiera davanti al Santissimo Sacramento, con la corona del rosario, recitando il breviario, leggendo il Nuovo Testamento e *l'Imitazione di Cristo*. Non avendo nemmeno una piccola stanza dove alloggiare, dormiva abitualmente in un angolo delle rovine del Colosseo, come "vagabondo di Dio", facendo della sua esistenza una preghiera incessante che saliva fino a Lui.

In cammino verso **l'Anno Santo**, esorto ognuno a farsi *pellegrino di speranza*, ponendo segni tangibili per un futuro migliore. Non dimentichiamo di custodire «i piccoli particolari dell'amore»: fermarsi, avvicinarsi, dare un po' di attenzione, un sorriso, una carezza, una parola di conforto... Questi gesti non si improvvisano; richiedono, piuttosto, una fedeltà quotidiana, spesso nascosta e silenziosa, ma resa forte dalla preghiera. In questo tempo, in cui il canto di speranza sembra cedere il posto al frastuono delle armi, al grido di tanti innocenti feriti e al silenzio delle innumerevoli vittime delle guerre, rivolgiamo a Dio la nostra invocazione di pace. Siamo poveri di pace e tendiamo le mani per accoglierla come dono prezioso e nello stesso tempo ci impegniamo a ricucirla nel quotidiano.